



**FEDERAZIONE GILDA – UNAMS**  
**SEGRETERIA INTERPROVINCIALE**  
**PRATO-PISTOIA**



Prato: via M. Nistri, 13 - tel/fax 0574 32602

Pistoia: viale Amendola, 53 - tel/fax 0573 365346

E-mail: gildaprato.pistoia@gmail.com

Coordinatore prof. G. Lorenzo, cell. del 3476699548

---

## **PENSIONI: NUOVE REGOLE**

Personale della scuola, requisiti necessari dal 1° gennaio 2012

I principi fondamentali della riforma delle pensioni, prevista dall'art. 24 del Decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, sono i seguenti:

1. Le anzianità maturate dall'1/1/2012 saranno calcolate per tutti secondo il **sistema contributivo**. Il contributivo per tutti causa una decurtazione nel calcolo della pensione per quanti al 31/12/2011 hanno un'anzianità di almeno 34 anni. La perdita è limitata poiché saranno valutati col calcolo contributivo i pochi anni di servizio rimasti dall'1/1/2012 fino alla cessazione.  
Per coloro che hanno meno di 34 anni di anzianità è già previsto il regime di calcolo misto, di conseguenza era e rimane in vigore il metodo di calcolo contributivo per i periodi successivi al 31/12/1995.
2. a decorrere dall'1/1/2012 le pensioni di vecchiaia, di massima anzianità contributiva e di anzianità sono sostituite dalla:
  - a. **pensione di vecchiaia;**
  - b. **pensione anticipata.**

Questa norma basilare non si applica:

- A coloro che **entro il 31/12/2011** maturano i requisiti di **vecchiaia** (65 anni per gli uomini e 61 per le donne), di **massima anzianità contributiva** (40 anni) e di **anzianità** (quota 96: 60+36 oppure 61+35), previsti dalle norme vigenti fino a tale data. Questi lavoratori dipendenti avrebbero potuto accedere alla pensione con decorrenza 1/9/2011 e vi hanno rinunciato per propria scelta. Mantengono pertanto il diritto al trattamento pensionistico secondo le norme vigenti fino al 31/12/2011 e possono chiedere all'ente di appartenenza la certificazione del diritto acquisito.
- Alle donne che, ai sensi del comma 9 dell'art. 1 della legge 243/2004, optano per il calcolo della pensione con il sistema contributivo. In questo caso si applicano i limiti previsti dalla normativa esistente prima dell'entrata in vigore del DL 201/2011: **57 anni di età e 35 anni di anzianità**. Tale facoltà è garantita fino al 31/12/2015.  
L'ammontare della pensione calcolata con le regole dell'**opzione contributiva** sarà **decurtata del 32-36 per cento** rispetto alla pensione calcolata con il sistema retributivo.

In definitiva, le nuove regole di accesso al pensionamento riguardano quanti maturano il diritto dopo il 31/12/2011. Per andare in pensione dovranno possedere i requisiti previsti dalla **nuova normativa** che stabilisce: pensione di vecchiaia o pensione anticipata. Per loro non esistono più né le quote né le finestre (che sono ora state abolite).



**FEDERAZIONE GILDA – UNAMS**  
**SEGRETERIA INTERPROVINCIALE**  
**PRATO-PISTOIA**



**NUOVA PENSIONE DI VECCHIAIA**

Dall'1/1/2012, per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, uomini e donne, l'età della vecchiaia passa da 65 a 66 anni. Per tutti dal 2021, grazie agli adeguamenti per la speranza di vita, l'età della pensione di vecchiaia non potrà essere inferiore a 67 anni. E la pensione di vecchiaia, in generale, resta subordinata a un'anzianità contributiva minima di 20 anni.

Nella seguente tabella è indicata l'età della vecchiaia adeguata sulla base dell'aumento della speranza di vita prevista e stimata. Per effetto di tali adeguamenti, attorno al 2040, l'età per la pensione di vecchiaia raggiungerà valori prossimi ai 69 anni.

Requisito maturato entro il	Età anagrafica minima	Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione
	UOMINI E DONNE	
31/12/2012	66 anni	1/9/2012
31/12/2013	66 anni e 3 mesi	1/9/2013
31/12/2014	66 anni e 3 mesi	1/9/2014
31/12/2015	66 anni e 3 mesi	1/9/2015
31/12/2016	66 anni e 7 mesi	1/9/2016
31/12/2017	66 anni e 7 mesi	1/9/2017
31/12/2018	66 anni e 7 mesi	1/9/2018
31/12/2019	66 anni e 11 mesi	1/9/2019
31/12/2020	66 anni e 11 mesi	1/9/2020
31/12/2021	67 anni e 2 mesi	1/9/2021



**FEDERAZIONE GILDA – UNAMS**  
**SEGRETERIA INTERPROVINCIALE**  
**PRATO-PISTOIA**



**PENSIONE ANTICIPATA**  
**(Massima anzianità di servizio)**

La pensione anticipata, che cancella quelle di anzianità, consente di andare in pensione con la seguente anzianità contributiva:

- **per gli uomini, 42 anni e 1 mese;**
- **per le donne, 41 anni e 1 mese.**

Tuttavia, in questi casi, se si va in pensione prima dei 62 anni è prevista una decurtazione dell'1%, per ogni anno di anticipo rispetto all'età di 62 anni; la percentuale di riduzione è elevata al 2% per ogni altro anno di anticipo rispetto a 2 anni. La decurtazione si applica sulla parte dell'assegno di pensione calcolata con il sistema retributivo.

Nella tabella che segue è indicata l'anzianità contributiva adeguata sulla base dell'aumento della speranza di vita prevista e stimata. Per effetto di tali adeguamenti, l'anzianità per la pensione anticipata raggiungerà valori prossimi ai 45 anni attorno al 2050.

Requisito maturato entro	Anzianità contributiva		Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione
	UOMINI	DONNE	
31/12/2012	42 anni e 1 mese	41 anni e 1 mese	1/9/2012
31/12/2013	42 anni e 5 mesi	41 anni e 5 mesi	1/9/2013
31/12/2014	42 anni e 6 mesi	41 anni e 6 mesi	1/9/2014
31/12/2015	42 anni e 6 mesi	41 anni e 6 mesi	1/9/2015
31/12/2016	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	1/9/2016
31/12/2017	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	1/9/2017
31/12/2018	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	1/9/2018
31/12/2019	43 anni e 2 mesi	42 anni e 2 mesi	1/9/2019
31/12/2020	43 anni e 2 mesi	42 anni e 2 mesi	1/9/2020
31/12/2021	43 anni e 5 mesi	42 anni e 5 mesi	1/9/2021



**FEDERAZIONE GILDA – UNAMS**  
SEGRETERIA INTERPROVINCIALE  
PRATO-PISTOIA



**PENSIONE ANTICIPATA**

**(Solo sistema contributivo - periodi lavorativi dopo il 31/12/1995)**

I lavoratori dipendenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 31/12/1995 – che, quindi, hanno diritto a pensione calcolata solo con il sistema contributivo – potranno andare in pensione a 63 anni con almeno 20 anni di contributi e se l'importo dell'assegno di pensione sarà pari a 2,8 volte l'assegno sociale.

Nella seguente tabella è indicata l'età minima per l'accesso alla pensione anticipata calcolata con il sistema contributivo adeguata sulla base dell'aumento della speranza di vita prevista e stimata. Per effetto di tali adeguamenti, attorno al 2050, l'età per la pensione di vecchiaia raggiungerà valori prossimi ai 67 anni.

Requisito maturato entro il	Età anagrafica minima	Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione
	UOMINI E DONNE	
31/12/2012	63 anni	1/9/2012
31/12/2013	63 anni e 3 mesi	1/9/2013
31/12/2014	63 anni e 3 mesi	1/9/2014
31/12/2015	63 anni e 3 mesi	1/9/2015
31/12/2016	63 anni e 7 mesi	1/9/2016
31/12/2017	63 anni e 7 mesi	1/9/2017
31/12/2018	63 anni e 7 mesi	1/9/2018
31/12/2019	63 anni e 11 mesi	1/9/2019
31/12/2020	63 anni e 11 mesi	1/9/2020
31/12/2021	64 anni e 2 mesi	1/9/2021

**Correttivi alle distorsioni causate dalla nuova normativa**

Nel corso del passaggio parlamentare si è cercato di mitigare alcuni aspetti distorsivi derivanti dall'innalzamento dei requisiti di età e di anzianità. Infatti, per alcune classi di età, per esempio i nati nel 1952, il ritardo nel pensionamento si spingerebbe fino a 5-6 anni rispetto alle precedenti norme. Da qui la possibilità che siano introdotti tramite emendamenti alcuni correttivi.

In particolare, anche per il settore pubblico: coloro che entro il 31/12/2012 possiederanno almeno 35 anni di contributi e un'età di 60 o 61 anni potranno andare in pensione anticipata a 64 anni.

Dicembre 2011

A cura di Rosario Cutrupia

GILDA DEGLI INSEGNANTI PRATO-PISTOIA